



AREA CONSIGLIO COMUNALE

Servizio Segreteria del Consiglio e Gruppi consiliari

Processo verbale della seduta del Consiglio comunale del 26 gennaio 2022

L'anno duemilaventidue, **il giorno 26 gennaio**, si è riunito il Consiglio Comunale, presso la Sala dei Baroni di Castel Nuovo, convocato nei modi di legge, alle ore 09:00, in grado di prima convocazione, per esaminare i punti indicati all'ordine dei lavori dell'allegata relata.

La Presidente alle ore 10:55 invita il Dirigente del Servizio, dott.ssa Barbati, a procedere all'appello.

Presiede: la Presidente dott.ssa Vincenza Amato

Assiste il Segretario Generale dott.ssa Monica Cinque.

Scrutatori: i consiglieri: D'Angelo Sergio, Vitelli e D'Angelo Bianca Maria.

Giustifica l'assenza: dei consiglieri Minopoli, Madonna e dell'assessore Ferrante.

Risultano presenti, il Sindaco, la Presidente ed i consiglieri: Acampora, Andreozzi, Bassolino, Borrelli, Brescia, Carbone, Cilenti, Clemente, Colella, D'Angelo Bianca Maria, D'Angelo Sergio, Esposito Gennaro, Esposito Pasquale, Flocco, Fucito, Grimaldi, Guangi, Lange, Longobardi, Maresca, Musto, Palumbo, Pepe, Rispoli, Saggese, Sannino, Savastano, Simeone e Vitelli. **(presenti 31/41)**

Risultano assenti i consiglieri: Borriello, Cecere, Esposito Aniello, Madonna, Maisto, Migliaccio, Minopoli, Paipais, Savarese e Sorrentino. **(assenti (10/41))**

Risulta presente il Consigliere aggiunto Savary Ravendra Jeganesan.

Assessori presenti: Cosenza, Trapanese, Lieto, Mancuso, De Iesu, Marciani, Santagada, Filippone e Armato.

La Presidente cede la parola per commemorazione al consigliere Acampora.

Il consigliere Acampora commemora la scomparsa di Michele Amendola operatore sociale e attivista anticamorra, nato a Napoli nella Terza Municipalità, ma divenuto un simbolo in uno dei quartieri più problematici di Bologna, il Pilastro. Michele lavorava costantemente, era un uomo che faceva della sua vita alla lotta alle mafie, l'inclusione dei più fragili e degli ultimi. Aveva mille progetti, aveva creato un ponte fra Bologna e la Campania per creare valore, perché fare sociale era possibile.

Entrano in aula i consiglieri Savarese, Paipais, Esposito A. e Cecere. (presenti 35)

La Presidente cede la parola alla consigliera Clemente per commemorare Michele Amendola.

La consigliera Clemente saluta Salvatore Geloso, presente in Aula in rappresentanza della famiglia di Michele, e Giuliano Ciano, in rappresentanza della rete del Pacco alla Camorra. Definisce Michele Amendola un unicum, un figlio di Napoli che non aveva mai perso il tratto culturale di solarità e solidarietà della sua città, impegnandosi nella lotta alla camorra e promuovendo una economia pulita, capace di attivare percorsi alternativi alla malavita.

La Presidente cede, ancora, la parola alla consigliera Clemente per commemorare Rosa Mosca.

La consigliera Clemente rivolge un saluto e un abbraccio ad Adalgisa Campanile, la mamma di Rosa, presente in aula, al professor Renato Briganti, rappresentante dell'Università e di una comunità straordinaria, che è Mani Tese. Ricorda che Rosa Mosca è stata punto di riferimento dell'associazione 'Mani Tese'. nata ad Avellino, ma da tempo a Napoli, sempre presente in tutte le

iniziative di volontariato e pronta a superare le barriere architettoniche e simboliche della città con la sua carrozzina. Una donna che ha sempre difeso il coraggio della verità, ha concluso, al cui ricordo resta legata una intera generazione di napoletani.

La Presidente invita l'Aula ad osservare un minuto di silenzio. Cede, poi, la parola ai sensi dell'art. 37 del Regolamento interno del Consiglio comunale al consigliere Lange.

Il consigliere Lange invita il Consiglio Comunale di Napoli, come già ha fatto il Sindaco, in questi giorni, a raccogliere il grido di dolore di uno dei più grossi e importanti autorevoli illustri concittadini, vanto della nostra città riconosciuto a livello internazionale, il Maestro Roberto De Simone. Si è appreso in questi giorni di una grave condizione di disagio in cui il maestro si trova a vivere, per di più legata ad oggettivi problemi di salute. Rappresenta il suo apprezzamento, ma soprattutto di tutti i colleghi del Consiglio Comunale rispetto alla presa in carica della grave situazione in cui versa il Maestro. Preannuncia la presentazione di un ordine del giorno a sostegno dell'iniziativa per il riconoscimento dei benefici della legge Bacchelli al Maestro Roberto De Simone. Chiede, inoltre, che il Teatro San Carlo non sia terreno di scontro politico in città.

Il consigliere Longobardi chiede chiarimenti sul progetto di realizzazione degli impianti di illuminazione a via Torciolano. Evidenzia i notevoli ritardi amministrativi, precisando sulla necessità di dare priorità alle indicazioni politiche rispetto a quelle dei Dirigenti.

Il consigliere Bassolino interviene sul ruolo del Consiglio comunale nel contrasto alla camorra. Propone al Sindaco e alla Presidente per una delle prossime riunioni del Consiglio Comunale di svolgere una riflessione comune su come contribuire al contrasto alla camorra. Sostiene, poi, la necessità di assicurare il corretto funzionamento delle Istituzioni, ed esprime rammarico per il ritardo dell'indizione delle elezioni per il Consiglio metropolitano e per lo stallo nel quale si trovano le dieci Municipalità.

Entrano in aula le consigliere Sorrentino, Maisto e il consigliere Borriello. (presenti 38)

La consigliera Savastano esprime preoccupazione sulla necessità di affrontare la situazione delle Terme di Agnano e dei suoi lavoratori, da mesi senza introiti. Sostiene la necessità che le Assessorate competenti si attivino quanto prima per incontrarli e ragionare sulla giusta valorizzazione del sito.

Il consigliere Palumbo ricorda la ricorrenza, domani 27 gennaio, della Giornata della Memoria. Ritiene che tale ricorrenza deve essere l'occasione per una riflessione sulle origini di quei crimini contro l'umanità, agendo invece per il bene comune e per il valore del ricordo.

Il consigliere Esposito Gennaro interviene in relazione a quanto riportato dalla stampa, sull'ottimo lavoro svolto dalla Polizia Municipale che ha scoperto, un deposito abusivo di 9000 litri di carburante in un parcheggio di autoveicoli a noleggio, in prossimità dell'aeroporto di Capodichino. Ritiene doveroso affrontare un ragionamento complessivo sui rischi e sulla riorganizzazione del traffico aereo nella regione.

Il consigliere Fucito interviene sulla recente dimissione del CdA di Asia e la nomina del nuovo Amministratore Unico Domenico Ruggiero, al quale esprime i migliori auguri per un decisivo cambio di passo nella gestione dei rifiuti e dell'igiene urbana.

La consigliera Maisto evidenzia come la stazione di Mergellina, insieme ad altre tre stazioni, Chiaia, Montesanto e Centrale, costituiscono un sistema di trasporto verticale che il mondo invidia, non solo per la tecnologia del sistema delle funicolari, ma anche per l'importanza storica che rivestono le funicolari cittadine. Rappresenta la situazione della stazione della funicolare di Mergellina, una struttura strategica per la mobilità cittadina, per la quale ritiene urgente un confronto con i vertici di Anm per la sua riapertura.

Il consigliere Carbone legge i nomi dei nove napoletani deportati ad Aushwitz e chiede all'Aula di osservare per loro un minuto di silenzio. Chiede, inoltre, interventi urgenti sulla risorsa mare in città e sulle problematiche della zona del Petraio.

Il consigliere Cecere interviene sul progetto Green Network Restart approvato nella scorsa consiliatura, per avviare i giovani alla cura del verde. Chiede di poter recuperare parte di quel lavoro svolto, in particolare un video di sensibilizzazione che ancora oggi sarebbe utile poter far circolare.

Il consigliere D'Angelo entra nel merito della decisione adottata dalla Ragioneria di non liquidare le fatture dell'Ente al 31 dicembre 2021. Evidenzia la necessità di intervenire a livello centrale per liquidare almeno l'80% alle Partecipate. Sostiene motivando la necessità di far partire subito il lavoro delle Giunte municipali e il dibattito sui progetti del Pnrr. Preannuncia che chiederà alla Conferenza dei Capigruppo di prevedere, nelle prossime settimane, un Consiglio monotematico sulla programmazione del PNRR

Il consigliere Simeone interviene sulla mancata convocazione delle delegazioni trattanti in occasione del rinnovo del contratto decentrato per i lavoratori del Comune. Ricorda la lettera dei Capigruppo inviata al Direttore Generale, in merito alla non corresponsione dello straordinario per i lavoratori dell'Area Consiglio Comunale. Evidenzia, altresì, la necessità di un confronto concreto sullo Stadio Maradona e sul Teatro San Carlo.

La Presidente constato, che non vi sono altre richieste di intervento, dichiara conclusi gli interventi ex art. 37. Passa al primo punto all'ordine del giorno della seduta odierna: "Informativa sulla crisi pandemica". Relatore assessore Santagada.

L'assessore Santagada relaziona sull'informativa che si allega in copia. **(allegato n.1)**

La Presidente ringrazia l'assessore per l'informativa resa e, dichiara aperta la discussione generale, cede la parola alla consigliera Saggese che ne ha fatto richiesta.

Entra il consigliere Migliaccio. (presenti 39)

La consigliera Saggese evidenzia la necessità di attivare la Commissione con delega alla Salute allo scopo di fornire all'Amministrazione Comunale linee di indirizzo da seguire per far fronte ai bisogni dei cittadini. Propone la possibilità di istituire un garante della salute e chiede di sollecitare il diffondersi della figura dello psicologo di base per i danni causati dalla pandemia. Sostiene che il Comune può intervenire nel campo della medicina territoriale, in particolare sui collegamenti tra le Municipalità e i Distretti sanitari.

Il consigliere Fucito precisa che in considerazione dell'andamento della curva pandemica, come diceva anche l'assessore Santagada, la Regione Campania, con ordinanza del 7 gennaio 2022 ha disposto la sospensione a far data dal 10 gennaio fino a nuova espressa disposizione dei ricoveri programmati in tutte le strutture sanitarie. Pone, pertanto, l'attenzione sulla sospensione dei ricoveri programmati dall'11 gennaio; ritiene necessario farsi carico delle difficoltà dei cittadini per curarsi e a tal fine, propone che il Comune sia faccia promotore di una iniziativa per consentire alle persone di curarsi presso le strutture private, pagando solo il ticket.

Presiede la seduta il Vice Presidente Salvatore Guangi

Il consigliere Esposito Aniello denuncia che negli ospedali cittadini si sta dando la precedenza ai pazienti affetti dal virus covid-19, escludendo terapie mediche per altre tipologie di pazienti. Invita inoltre, ad essere più flessibili affinché la Polizia Locale non multati i cittadini che si recano nell'hub vaccinale di Capodimonte.

Il consigliere Bassolino conferma l'importanza delle campagne di sensibilizzazione per vaccinarsi e per i comportamenti corretti. Ritiene che bisogna assumere particolare attenzione in materia di trasporti, di rafforzamento e di funzionamento dei trasporti e nelle scuole per quanto riguarda l'aerazione. Sottolinea l'importanza dei servizi territoriali di prossimità, la cosa più importante che bisogna trarre dalla pandemia, evento tuttora in corso. Sostiene che il contrasto della povertà sociale e sanitaria deve avvenire attraverso la diffusione delle Case della Comunità come previsto dal PNRR. Infine, sostiene che risulta fondamentale rafforzare la collaborazione tra Comune, Regione e Governo, affinché il Comune si riappropri del ruolo che gli spetta in materia sanitaria.



Il consigliere Cilenti solleva la questione dei servizi dei medici di base nelle periferie della città. I cittadini sono costretti a rivolgersi alla guardia medica, e gli viene di fatto negato il servizio di medicina di base, perché è mancata la programmazione della sostituzione immediata dei medici di base andati in pensione.

Il consigliere Cecere chiede che il Sindaco si faccia portavoce della necessità di riorganizzare le strutture sanitarie della città, prevedendo l'aumento delle risorse umane. Sottolineato anche l'incidenza del costo dei tamponi sulle economie delle famiglie.

Il consigliere Palumbo pone come azioni prioritarie del Comune il contrasto alle varie informazioni sulla pandemia, l'attuazione dei processi di prevenzione nel territorio cittadino e la definizione di una linea strategica di convivenza con il virus. Preannuncia sul tema la presentazione di un ordine del giorno sottoscritto con la consigliera Saggese.

Il consigliere Sannino pone l'attenzione sull'importanza di rilanciare la medicina territoriale, sottolinea anche, la necessità della costruzione di un'azione educativa per il rispetto dell'ambiente nelle scuole e nelle associazioni così da non alterare il precario equilibrio dell'ecosistema.

Riassume la Presidenza la Presidente Vincenza Amato

Il consigliere D'Angelo Sergio sostiene che risulta inaccettabile che i tamponi rapidi siano a pagamento, mentre in altri paesi europei sono gratuiti. Al fine di potenziare le cure primarie della medicina territoriale, propone di inserire l'atto aziendale dell'ASL nel Piano Sociale di Zona facendolo approvare dal Consiglio comunale.

Il consigliere Maresca ricorda che il Comune risulta essere la prima autorità sanitaria. Riaffermare le responsabilità del Comune in materia sanitaria risulta essere il primo passo da fare, convocando anche la conferenza dei sindaci dell'Asl Na1, per dettare le linee di indirizzo e di programmazione, vigilare sulle spese sanitarie previste per la città e segnalare le inefficienze.

La Presidente constato che non vi sono altre richieste di intervento, dichiara conclusa la discussione generale e cede la parola all'assessore Santagada per una breve replica agli interventi resi.

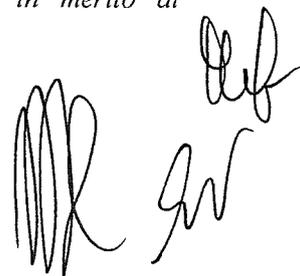
L'assessore Santagada conferma che in seguito alla pandemia si è evidenziato l'importanza della medicina territoriale sostenendo, la necessità che venga revisionata la medicina di prossimità per farsi trovare pronti, visto la globalizzazione, per l'insorgere di eventuali alti agenti patogeni o pandemie. Il futuro della Sanità, precisa, deve passare attraverso la medicina di prossimità e anche la telemedicina, così da poter curare i pazienti da remoto. Riguardo ai tamponi, afferma che esiste già un prezzo calmierato stabilito dal Ministero salute con l'associazione di categoria dei farmacisti, mentre i molecolari sono gratuiti presso le Asl. Infine, rassicura che la Giunta è in prima linea per prendere parte alle linee di indirizzo programmatiche per lo sviluppo della sanità del territorio.

La Presidente constato che non vi sono altre richieste di intervento, porta a conoscenza dell'Aula che sono stati depositati n. 2 ordini del giorno, pone in discussione l'ordine del giorno n. 1 a firma dei consiglieri Palumbo e Saggese.

La consigliera Saggese illustra l'ordine del giorno che impegna l'Amministrazione a:

- utilizzare i mezzi a disposizione dell'Amministrazione Comunale per avviare una campagna di comunicazione attraverso i canali ufficiali del Comune volta a sensibilizzare i cittadini sull'importanza del rispetto delle norme anticontagio;
- utilizzare i mezzi a disposizione dell'Amministrazione Comunale per avviare una campagna di comunicazione attraverso i canali ufficiali del Comune volta a sensibilizzare i cittadini sull'importanza del vaccino;
- utilizzare i mezzi a disposizione dell'Amministrazione Comunale per avviare una campagna di comunicazione attraverso i canali ufficiali del Comune volta a fornire chiarimenti in merito ai provvedimenti adottati dal Governo e tutti gli organi competenti.

L'assessore Santagada esprime parere favorevole.



La Presidente pone in votazione l'ordine del giorno n. 1 a firma dei consiglieri Palumbo e Saggese, assistita dagli scrutatori D'Angelo Sergio, Vitelli e D'Angelo Bianca Maria, accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato alla unanimità. **(allegato 2)**

La Presidente pone in discussione l'ordine del giorno n. 2 a firma del consigliere Esposito Gennaro e sottoscritto da diversi gruppi consiliari relativo "*all'incremento dei punti di somministrazione e gratuità dei tamponi molecolari e antigenici ai cittadini*".

Assiste il Vice Segretario Generale dott.ssa Maria Aprea

Il consigliere Esposito Gennaro chiarisce che in buona sostanza rispecchia quanto riferito dall'assessore Santagada, ovvero si chiede al Sindaco e alla Giunta di impegnarsi affinché venga richiesta alla Regione Campania, specialmente per le fasce deboli, di garantire la gratuità di tamponi molecolari antigenici. Tenuto conto che il tracciamento è uno degli strumenti più validi per la lotta alla pandemia.

Il consigliere Guangi precisa che quanto proposto con l'ordine del giorno è stato ampiamente discusso in Commissione, pertanto accoglie favorevolmente il tema posto.

Il consigliere Rispoli si complimenta per le cose di una grande sensibilità, riferite dall'assessore Santagada, che condivide essendo stato un buon testimone nelle campagne di solidarietà. Concorde con quanto reso dal consigliere Maresca, in particolare che il Consiglio e il Sindaco devono riappropriarsi di quella funzione sanitaria di competenza, che invece sembra sia stata sottoposta a un processo di ipotrofia, forse per disattenzione. Accoglie favorevolmente quanto proposto dal consigliere Esposito, confermando la necessità che le Municipalità dialoghino necessariamente con i Distretti sanitari, poiché senza un coinvolgimento, dei territori e i medici di medicina generale, non ne usciamo fuori.

L'assessore Santagada condivide l'ordine del giorno ed esprime parere favorevole.

La Presidente pone in votazione l'ordine del giorno n.2 a firma del consigliere Esposito Gennaro e sottoscritto da diversi gruppi consiliari che "*impegna Sindaco e Giunta affinché richieda alla Regione Campania la somministrazione gratuita, in tempi accettabili, dei tamponi molecolari e antigenici ai cittadini cioè quanto meno alle fasce disagiate, incrementando i punti di somministrazione dei tamponi*" assistita dagli scrutatori D'Angelo Sergio, Vitelli e D'Angelo Bianca Maria, accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato alla unanimità. **(allegato 3)**

La Presidente passa all'esame del punto n. 2 dell'ordine dei lavori: ordine del giorno avente ad oggetto: *istituzione della Commissione paritetica speciale con funzione prevalente di indagine, ai sensi degli artt. 44 del TUEL e 34 dello Statuto del Comune di Napoli, Monitoraggio della Programmazione e degli investimenti delle misure del P.N.R.R.* Relatore Il consigliere Maresca.

Il consigliere Maresca chiarisce, che si tratta di una Commissione di monitoraggio che già è stata oggetto di numerose discussioni in sede di Conferenza dei Capigruppo, rispetto alla quale, oggi il Consiglio viene chiamato a dare un grande segno di maturità degli organi democraticamente eletti, maturità segnatamente orientata verso la necessità di sviluppare dei percorsi e delle procedure di garanzia attraverso strumenti di controllo rispetto al corretto utilizzo dei fondi del PNRR. Maturità riconosciuta pubblicamente, anche attraverso la discussione sull'istituzione stessa della Commissione e sulle modalità attraverso le quali la stessa deve operare. L'istituzione della Commissione è stata elaborata con la prospettiva e l'auspicio che alla sua costituzione faccia seguito in maniera, diffusamente partecipata, sia nella scelta, che nelle modalità esecutive, anche la volontà politica di farla funzionare, perché è e rappresenterà, con l'ausilio di tutti, uno strumento assolutamente utile, segno di una sensibilità istituzionale orientata a profili di legalità, trasparenza ed efficacia.

Il consigliere D'Angelo Sergio anticipa il voto favorevole all'istituzione della Commissione speciale paritetica, chiede nuovamente di prevedere quando prima possibile un Consiglio sulla

programmazione del PNRR ed in ultimo, alla Presidente di decretare nuovamente l'assegnazione della programmazione del PNRR alla Commissione Bilancio.

Si allontana il consigliere Borriello. (presenti 38)

Il consigliere Esposito Gennaro ritiene che Commissione paritetica sull'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è un'occasione da non perdere. Evidenzia il bisogno di una burocrazia con procedimenti amministrativi standardizzati, che mancano e si devono immaginare, rendendoli blindati dal punto di vista delle infiltrazioni di tutti i tipi, mirati ad una vera attuazione della semplificazione. L'istituzione della Commissione è stata prevista per controllare l'andamento dell'attuazione dei progetti che servono per creare sviluppo in Città e per essere da traino a tutto il Mezzogiorno. Per realizzare tutto questo si ha bisogno di personale amministrativo fidato, il PNRR nella sua struttura prevede anche la possibilità di assumere con contratti a tempo determinato professionalità, di cui l'Amministrazione Comunale ha disperato bisogno. Conclude, dicendosi fiducioso di accettare la sfida e anticipa il voto favorevole del gruppo consiliare.

Il consigliere Simeone concorda che l'istituzione della Commissione nasce da una condizione di maturità del Consiglio Comunale, per condividere le scelte future che dovrà operare l'Amministrazione sul PNRR e auspica che la persona scelta per l'affidamento della presidenza sia all'altezza del ruolo.

La Presidente constato che non vi sono altre richieste di intervento, pone in votazione l'ordine del giorno avente ad oggetto: *istituzione della Commissione paritetica speciale con funzione prevalente di indagini, ai sensi degli artt. 44 del TUEL e 34 dello Statuto del Comune di Napoli, Monitoraggio della Programmazione e degli investimenti delle misure del P.N.R.R.*, assistita dagli scrutatori D'Angelo Sergio, Vitelli e D'Angelo Bianca Maria, accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato alla unanimità. **(allegato 4)**

La Presidente passa all'esame del punto n. 3 dell'ordine dei lavori: ordine del giorno avente ad oggetto: *"Istituzione della Commissione Speciale Paritetica -Revisione dello Statuto e dei Regolamenti - Riforma delle Municipalità per lo sviluppo partecipato locale"*. Relatore in consigliere Sergio D'Angelo.

Il consigliere D'Angelo chiarisce che trattasi dell'istituzione di una Commissione Paritetica, di cui si è discusso anche nella Commissione Polizia Municipale e Legalità, valutando l'opportunità e la necessità di prevederla. La Commissione ha un lavoro imponente da svolgere, un lavoro che deve tentare di sintonizzare sulla base del principio di sussidiarietà livelli istituzionali diversi, la Regione, la Città Metropolitana, il Comune e, in ultima analisi, le stesse Municipalità. Una Commissione che deve provare, anche, a sintonizzarsi più adeguatamente con gli indirizzi di riforma dell'Unione Europea che assegnano ben il 70% delle responsabilità decisionali soprattutto ai Comuni. Una Commissione che deve provare ad adeguare anche i Regolamenti e lo Statuto dell'Ente, pur riconoscendo il valore dello stesso, soprattutto in relazione alle novità normative intervenute negli ultimi anni. La Commissione ha il compito di efficientare anche il funzionamento del Consiglio Comunale, riducendo le distanze nel rapporto tra istituzioni e cittadini.

Il consigliere Guangi condivide la scelta dell'istituzione della Commissione precisando, sul ruolo delle Municipalità che allo stato sono dei contenitori vuoti, prive di potere decisionale. Ritiene che sia giusto partire dalla riforma delle Municipalità per dare dignità ai tanti Consiglieri municipali. Invita a considerare il buon lavoro svolto, sulla revisione del Regolamento del Consiglio, nelle scorse consiliature ad opera della Commissione Affari Istituzionali.

Il consigliere Esposito Pasquale accoglie con piacere il passo in avanti della scelta di istituzione di una Commissione di revisione dello Statuto e dei Regolamenti, cosa non del tutto scontata. Ricorda che negli anni si è spesso parlato della riforma delle Municipalità, in quanto le stesse come istituzioni territoriali non funzionavano. Con l'attuale Amministrazione si sta proponendo una Commissione speciale che deve scrivere le regole del gioco per migliorare i servizi ai cittadini e il ruolo delle Municipalità, coinvolgendo parimenti tutte le forze politiche.



Il consigliere Sannino interviene per annunciare il voto favorevole del suo gruppo consiliare su una scelta estremamente importante e condivisa. Ricorda che durante la discussione delle linee programmatiche del Sindaco indicò tra le priorità la necessità di intervenire sulla revisione ed adeguamento dello Statuto, ravvisando la necessità di avviare un decentramento vero, affinché fosse favorita la partecipazione, ponendo una fine all'anchilosità in cui ormai le Municipalità si ritrovavano, fornendo mezzi, risorse.

La consigliera Sorrentino precisa sulla rilevanza dell'ordine del Giorno che propone l'istituzione di una Commissione per la modifica dello Statuto del Comune di Napoli del Regolamento interno del Consiglio e dell'apposito Regolamento per riformare il decentramento amministrativo, al fine di giungere allo sviluppo partecipato locale. Ritiene l'obiettivo ambizioso, ma, non più rinviabile. Ricorda che le dieci Municipalità cittadine sono state istituite nel 2005, quindi ben 16 anni fa, con una delibera del Consiglio Comunale. Precisa che le Municipalità sono organismi che governano delle vere e proprie città di dimensioni medio - grandi, assimilabili addirittura a Comuni della provincia. Puntualizza, sulle importanti funzioni attribuite alle Municipalità e della loro particolare rilevanza poiché svolgono la gestione della vivibilità cittadina. Ma soprattutto, fa rilevare che le Municipalità sono enti di prossimità e sono enti di ascolto, sono il primo contatto che i cittadini hanno con le istituzioni e costituiscono senza dubbio un tutt'uno con l'Amministrazione centrale. Entra nel merito dei Consigli municipali affermando che bisogna dare dignità agli organi che li compongono. Pertanto, sostiene che la riforma delle Municipalità non sia più procrastinabile ed anticipa il voto favorevole.

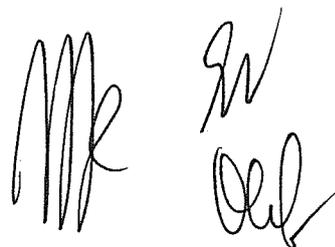
Il consigliere Carbone rammenta che il Capogruppo ha già preannunciato il voto favorevole alla istituzione della Commissione. Da ex consigliere municipale, ricorda, che da anni viene rivendicata una riforma, visto che la sperimentazione avviata oramai da anni rappresenta uno spaccato dove ci sono delle cose buone che funzionano da mantenere e delle altre che vanno migliorate. Ma l'istituzione della Commissione non prevede solo la riforma del Decentramento amministrativo ma anche dello Statuto, del Regolamento del Consiglio comunale. Coglie l'occasione per chiedere di rappresentare attraverso Anci e quindi verso un tavolo nazionale anche una riforma dello status dei Consiglieri Comunali, essendo consiglieri della terza città d'Italia.

Il consigliere Palumbo ringrazia il Presidente della Commissione Polizia Amministrativa e Legalità che fin dall'insediamento ha suggerito una linea sul tema delle riforme, che auspica prosegui all'interno della Commissione che si sta per votare e che la stessa non si occupi solo della modifica dei Regolamenti bensì di una completa riforma del Decentramento amministrativo.

Il Consigliere Simeone ritiene indispensabile assumersi la responsabilità politica della riforma del Decentramento amministrativo, rivendicata più volte dai componenti dei Consigli municipali. Sostiene, come già detto nei precedenti interventi, che una vera riforma può avvenire se si rendono le Municipalità autonome ed operative assegnando le dovute risorse affinché possano offrire i servizi di prossimità, per la gestione della vivibilità cittadina.

Il consigliere Savarese condivide, quanto reso nei precedenti interventi, sulla necessità di intervenire con una riforma del Decentramento amministrativo. Precisa, che da ex consigliere municipale comprende bene le difficoltà che si hanno per la gestione dei servizi di prossimità, senza aver risorse. Ricorda che più volte nella Commissione Bilancio si è trattato il tema per rendere le Municipalità operative ed autonome, definendo in particolar modo le competenze da decentrare, con la dovuta responsabilizzazione della gestione.

Il consigliere Lange interviene per dichiarazione di voto e cogliendo l'occasione dell'approvazione dell'istituzione di due nuove Commissioni consiliari, per chiedere alla Presidente del Consiglio di trovare soluzioni organizzative percorribili affinché tutti i Consiglieri possano partecipare allo svolgimento delle Commissioni evitando di convocare in contemporanea più Commissioni.



La Presidente constatato, che non vi sono altre richieste di interventi, pone in votazione l'ordine del giorno avente ad oggetto: *“Istituzione della Commissione Speciale Paritetica -Revisione dello Statuto e dei Regolamenti - Riforma delle Municipalità per lo sviluppo partecipato locale”*, assistita dagli scrutatori D'Angelo Sergio, Vitelli e D'Angelo Bianca Maria, accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato alla unanimità. **(allegato 5)**

Deliberazione di C.C. n. 1 del 26.01.2022

La Presidente passa all'esame del punto n. 4 dell'ordine dei lavori: Commissione Elettorale comunale - elezione di un componente effettivo a seguito delle dimissioni del consigliere Andreozzi Rosario. Riconferma dei componenti in carica della Commissione Elettorale costituitasi in data 12/11/2021 con deliberazione consiliare n. 33.

Richiamato l' articolo 12 del D.P.R. 20 marzo 1967, n. 223 recante *“Approvazione del testo unico delle leggi per la disciplina dell'elettorato attivo e per la tenuta e la revisione delle liste elettorali”*, il quale dispone che *“ Il Consiglio comunale, nella prima seduta, successiva alla elezione del Sindaco e della Giunta municipale, elegge, nel proprio seno, la Commissione elettorale comunale. La Commissione rimane in carica fino all'insediamento di quella eletta dal nuovo Consiglio. La Commissione è composta dal Sindaco e da tre componenti effettivi e tre supplenti nei Comuni al cui Consiglio sono assegnati fino a cinquanta consiglieri, da otto componenti effettivi e otto supplenti negli altri Comuni”*.

Dato atto che a seguito dell'insediamento del nuovo Consiglio Comunale è necessario procedere ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. 223/67 sopra richiamato, all'elezione della Commissione Elettorale comunale composta dal Sindaco, da tre membri effettivi e da tre membri supplenti eletti.

Richiamato l'art. 13 del D.P.R. 223/67 che stabilisce le modalità di elezione della Commissione Elettorale Comunale, in particolare:

- a) l'elezione dei membri effettivi e dei membri supplenti deve avvenire con due distinte e separate votazioni, **mediante l'utilizzo di schede segrete**;
- b) è richiesto l'intervento di almeno la metà dei Consiglieri assegnati al Comune;
- c) il Sindaco non prende parte alla votazione pur se computato nel numero dei presenti ai fini della validità della seduta, in quanto la Presidenza della Commissione spetta di diritto al Capo dell'Amministrazione;
- d) ciascun Consigliere deve scrivere nella propria scheda un solo nome e vengono proclamati eletti coloro che hanno avuto il maggior numero di voti, purché non inferiore a tre;
- e) nella Commissione Elettorale comunale deve essere rappresentata anche la minoranza;
- f) nel caso in cui non risulti eletto nessun Consigliere di minoranza, dovrà essere chiamato a fare parte della Commissione, in sostituzione dell'ultimo eletto della maggioranza, il Consigliere di minoranza che ha ottenuto il maggior numero di voti;

Procede, alla votazione per l'elezione dei tre membri effettivi della Commissione Elettorale.

l'art. 15 del D.P.R. 223/1967 prevede: la decadenza dei singoli componenti nel caso di mancata partecipazione senza giustificato motivo a tre sedute consecutive; la decadenza dell'intera Commissione nel caso in cui, per qualsiasi motivo, i componenti effettivi e supplenti si siano ridotti in numero inferiore a quello richiesto per la validità delle riunioni;

l'art. 14, comma 3, del DPR 223/1967 dispone che per la validità delle riunioni della Commissione è richiesto l'intervento della maggioranza dei componenti.

Dato atto che

il consigliere Andreozzi Rosario con nota PG./2022/32988 del 17/01/2022 ha rassegnato le dimissioni, per motivi personali, da componente effettivo della Commissione Elettorale comunale, costituitasi nella seduta del Consiglio comunale del 12/11/2021;

Ritenuto, pertanto

necessario provvedere alla sostituzione del componente effettivo di maggioranza consigliere Andreozzi Rosario, in seno alla predetta Commissione elettorale;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs 18.08.2000, n. 267.

La Presidente procede alla votazione per l'elezione del membro effettivo di maggioranza della Commissione Elettorale comunale;

invita i signori Consiglieri, chiamati per appello nominale a riporre la propria scheda nell'urna predisposta.

L'esito della votazione, accertato con l'assistenza degli scrutatori D'Angelo Sergio, Vitelli Mariagrazia e D'Angelo Bianca Maria è il seguente:

Presenti: n. 29 (**risultano allontanatisi i consiglieri Clemente, Esposito A., Grimaldi, Maresca, Migliaccio, Paipais, Sannino P, Bassolino e Brescia**)

Votanti: n.28

Astenuti://

Schede Bianche: n.2

Schede nulle://

Hanno riportato voti: Simeone Gaetano n. 20, Clemente Alessandra n. 3, Savarese Walter n. 2 e Esposito Gennaro n. 1.

In base all'esito della votazione **risulta eletto quale componente effettivo di maggioranza** della Commissione Elettorale comunale il Consigliere che ha ottenuto il maggior numero di voti, non inferiore a 3 secondo quanto previsto dall'art. 13, del D.P.R. n. 223/67:

Simeone Gaetano.

La Presidente assistita dagli scrutatori D'Angelo Sergio, Vitelli Mariagrazia e D'Angelo Bianca Maria pone in votazione, per alzata di mano, la presa d'atto della Commissione Elettorale comunale.

In base all'esito dell'intervenuta votazione, alla unanimità il Consiglio con la presenza in aula n.28 Consiglieri più il Sindaco, i cui nominativi sono riportati sul frontespizio del presente atto

DELIBERA

di dare atto che risulta eletto quale componente effettivo di maggioranza della Commissione Elettorale comunale il consigliere Simeone Gaetano che ha ottenuto il maggior numero di voti secondo quanto previsto dall'art 13, del D.P.R. n. 223/67. Pertanto la Commissione Elettorale comunale risulta attualmente così composta:

componenti effettivi:

- 1) Migliaccio Carlo
- 2) Simeone Gaetano
- 3) Borrelli Rosaria

precisando che la minoranza è rappresentata dalla consigliera Borrelli Rosaria

componenti supplenti:

- 1) Savarese Walter
- 2) Grimaldi Luigi
- 3) Guangi Salvatore

precisando che la minoranza è rappresentata dal consigliere Guangi. Salvatore.

La Presidente, propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile per l'urgenza la deliberazione appena adottata. In base all'esito dell'intervenuta votazione, per alzata di mano, alla unanimità, dichiara ai sensi del comma 4, art. 134 del T.U. 267/2000, la deliberazione immediatamente eseguibile per l'urgenza.

Assume la Presidenza la Vice Presidente Flavia Sorrentino

La Vice Presidente passa all'esame del primo punto dell'ordine dei lavori suppletivo: ordine del giorno a firma dei Consiglieri Acampora Gennaro e Esposito Gennaro relativo "*allo stato di degrado della Galleria Umberto I di Napoli*". Lo illustra il consigliere Acampora.

Il consigliere Acampora riferisce che al di là che è già stato fatto un importante intervento per la Galleria Umberto I di Napoli la settimana scorsa, con l'ordine del giorno "*si impegna il Sindaco e l'Amministrazione ad instaurare un tavolo di concertazione inter - assessorile per provvedere:*

1) *alla programmazione del recupero architettonico del monumento intervenendo sulla copertura in ferro vetro, sulla messa in sicurezza delle statue della cupola (attualmente ingabbiate da reti), sul recupero della pavimentazione della crociera superiore e sul recupero della crociera inferiore; ad intervenire con i condomini che ancora non l'avessero deliberato il restauro delle facciate come da prescrizione della competente Soprintendenza ai BB.AA.CC.;*

2) *alla elaborazione di un piano di assistenza per i senza fissa dimora, affinché trovino una più idonea e dignitosa sistemazione che garantisca al meglio la loro condizione;*

3) *alla vigilanza del monumento h. 24 nelle forme più idonee possibili, aprendo una discussione di collaborazione istituzionale tra il Comune, la Prefettura e la Soprintendenza e i privati cittadini residenti e commercianti, con un piano che garantisca sicurezza e decoro soprattutto nelle ore notturne;*

4) *ad una ripresa commerciale della galleria per favorire all'interno della stessa l'avvio di attività che possano restituire vivacità agli spazi comuni e allo stesso tempo garantire la riapertura dei tanti locali ivi sfitti che non aiutano lo sviluppo, ipotizzando a tale scopo collaborazioni pubblico-private che aiutino per i primi anni chi investe;*

5) *infine, ad estendere tale e virtuoso metodo di lavoro tra Amministrazione comunale ed altre Istituzioni, anche per la Galleria Principe, nella quale si registrano criticità sia per gli aspetti di natura commerciale, sia per quelli riguardanti la fruibilità e il decoro.*

La Vice Presidente cede la parola all'assessore Lieto per il parere.

L'assessore Lieto esprime parere favorevole ed illustra il metodo e l'esperienza di lavoro che si sta conducendo attorno alla Galleria.

La Presidente cede la parola all'assessore Trapanese

L'assessore Trapanese racconta la situazione della Galleria dal punto di vista sociale, in quanto è diventata da qualche anno a questa parte, soprattutto con l'avvento della pandemia, la casa di tante persone senza dimora. Illustra, poi, i problemi strutturali all'interno delle politiche sociali e di come affrontarli nei prossimi anni per dare risposte alla povertà sociale notevolmente aumentata.

La Vice Presidente constatato che non vi sono richieste di intervento, pone in votazione l'ordine del giorno a firma dei Consiglieri Acampora Gennaro e Esposito Gennaro relativo "*allo stato di degrado della Galleria Umberto I di Napoli*", assistita dagli scrutatori D'Angelo Sergio, Vitelli e D'Angelo Bianca Maria, accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato alla unanimità.

(allegato 6)

La Vice Presidente passa all'esame del secondo punto dell'ordine dei lavori suppletivo: ordine del giorno a firma del consigliere Fucito Fulvio e sottoscritto da tutti i gruppi consiliari relativo "*alla messa in sicurezza e riapertura del Cimitero delle Fontanelle*". Cede la parola al consigliere Fucito per l'illustrazione.

Il consigliere Fucito illustra l'ordine del giorno, evidenziando l'importanza del sito dal punto di vista archeologico e culturale, chiuso ed abbandonato da circa due anni e che, risulta meritevole di tutela e di interesse da parte di questa Amministrazione. Chiede soprattutto al Sindaco che ha delega alla cultura, conoscendo la sua attenzione per la città, la risoluzione della problematica.

Il consigliere Carbone come Presidente della Commissione Cultura, ringrazia il consigliere Fucito per aver portato la questione del Cimitero delle Fontanelle in Consiglio, dopo le varie riunioni di Commissione svolte sul tema con risposte soddisfacenti date dall'assessore Armato, con il supporto del Dirigente competente.

Il consigliere Acampora preannuncia il voto favorevole all'ordine del giorno, ponendo l'attenzione proprio sulla gestione di un luogo così importante, ricco di storia, che può essere di rilancio per una zona del quartiere Sanità spesso e volentieri abbandonata o dimenticata.

La Vice Presidente cede la parola al consigliere Lange che ha suggerito una proposta emendativa all'ordine del giorno.

Il consigliere Lange condivide pienamente l'ordine del giorno sintetico ma essenziale. Precisa che il proponente ha giustamente specificato che ci sono degli elementi che vanno accompagnati e sui quali bisogna riflettere una volta riaperto il sito, fondamentale risulta essere la proposta culturale e turistica da offrire alla Città. A tal fine appare un paradosso che il Cimitero delle Fontanelle, inserito in un quartiere che è nel pieno di una fase di rilancio ed è attrattore di flussi turistici veramente importanti, per tale sito non sia previsto, un ticket d'ingresso. Per quanto esposto propone una proposta emendativa, a completamento del ragionamento che hanno fatto gli estensori e che spero lo facciano proprio, dichiarandosi pienamente disponibile a ritirarlo qualora non fosse in qualche modo nelle corde del ragionamento che è stato messo in campo.

Si allontana il consigliere Maresca. (presenti 37)

Il consigliere Fucito accoglie favorevolmente la richiesta avanzata con l'emendamento proposto dal consigliere Lange poiché ritiene giusto che sia prevista una fonte per reperire risorse da usare per la manutenzione del sito. Concorda sulla richiesta che il biglietto di ingresso venga pagato da tutti i turisti con esclusione dei residenti del Comune di Napoli.

La Vice Presidente cede la parola all'assessore Armato per il parere.

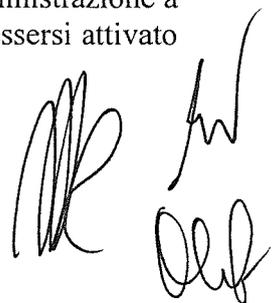
L'assessore Armato precisa che la riapertura del sito è un obiettivo che la Giunta Manfredi si è posto sin dall'insediamento. Riferisce che sono stati avviati i monitoraggi dal punto di vista strutturale e idrogeologico, con l'ausilio di Napoli Servizi, al risultato dei primi monitoraggi si può dire che c'è l'impegno alla riapertura entro la primavera. Ritiene fuori dubbio che il Cimitero delle Fontanelle, rappresenti una realtà unica, sia dal punto di vista culturale, turistico che dal punto di vista della economia di quel territorio, per la possibilità di lavoro che può dare ai giovani. La nota dell'assessore Cosenza, riferisce che i primi monitoraggi danno speranza di una riapertura in sicurezza, ma si pone il tema, della gestione del sito, che auspichiamo sia una gestione moderna, quindi anche con possibilità di formule pubblico - privato, in modo da dare davvero alla fruizione del sito, anche una possibilità economica ed una possibilità di sviluppo per l'intera area circostante, che è un'area che di sviluppo ha bisogno davvero e significativamente. Pertanto, esprime parere favorevole per l'ordine del giorno, per l'emendamento proposto dal consigliere Lange ritiene che lo si può accogliere come indicazione, da considerare nel momento in cui sarà individuato l'organismo di gestione.

Il consigliere Lange dopo i chiarimenti forniti dall'Assessore, ritira la proposta emendativa per poi valutarla quando si deciderà il tipo di gestione da adottare per il sito.

La Vice Presidente constato che non vi sono altre richieste di intervento, pone in votazione l'ordine del giorno a firma del consigliere Fucito Fulvio e sottoscritto da tutti i gruppi consiliari relativo "*alla messa in sicurezza e riapertura del Cimitero delle Fontanelle*", assistita dagli scrutatori D'Angelo Sergio, Vitelli e D'Angelo Bianca Maria, accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato all'unanimità. **(allegato 7)**

Passa all'esame dell'ordine del giorno preannunciato a firma del consigliere Lange e sottoscritto da tutti da tutti i gruppi consiliari, illustrato nell'intervento ex articolo 37 "*a sostegno dell'iniziativa dell'Amministrazione per il riconoscimento dei benefici della legge Bacchelli al Maestro Roberto De Simone*", cede la parola al Sindaco per il parere.

Il Sindaco ringrazia il consigliere Lange per l'ordine del giorno e anche tutti i Consiglieri che lo hanno sottoscritto. Precisa di aver già manifestato pubblicamente l'impegno dell'Amministrazione a sostenere l'applicazione della legge Bacchelli per il Maestro De Simone. Informa di essersi attivato



contattando la Presidenza del Consiglio e la Commissione per capire qual'era lo stato della richiesta, quali erano gli eventuali ostacoli alla concessione. Resta in attesa di una risposta più puntuale per capire bene quando e se la domanda è stata presentata e se ci sono stati degli ostacoli dal punto di vista amministrativo, precisando che la cosa non è ancora molto chiara, anche perché la Commissione è in una fase di rinnovo. Rassicura sul massimo impegno di tutta l'Amministrazione, facendosi interprete della volontà del Consiglio Comunale di sostenere la concessione. Riferisce, inoltre, che anche il Ministero dei Beni Culturali è favorevole all'iniziativa, fermo restando gli aspetti procedurali, sicuramente l'iniziativa verrà sostenuta e si auguro che in tempi sufficientemente brevi possa avere un esito positivo. Per quanto riguarda la possibilità da parte del Comune di attivarsi su delle forme di sostegno parallelo rispetto alla problematica, ritiene che va fatto un approfondimento giuridico per capire se rientra tra le competenze del Comune un'azione del genere, ed esprime parere favorevole.

La Vice Presidente pone in votazione l'ordine del giorno proposto dal consigliere Lange e sottoscritto da tutti i gruppi consiliari *“a sostegno dell'iniziativa dell'Amministrazione per il riconoscimento dei benefici della legge Bacchelli al Maestro Roberto De Simone”*, assistita dagli scrutatori D'Angelo Sergio, Vitelli e D'Angelo Bianca Maria, accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato alla unanimità. **(allegato 8)**

La Vice Presidente prima di chiudere la seduta, da lettura di una comunicazione arrivata a mezzo PEC, per conoscenza diffusa, avente ad oggetto: *“Nomina dell'Amministratore Unico dell'Azienda Servizi di Igiene Ambientale Napoli S.p.A.”*.

“A seguito delle dimissioni presentate dai componenti del Consiglio di Amministrazione di ASIA Napoli ed accettate in data odierna, alla luce delle criticità emerse sul servizio negli ultimi tempi si è reso necessario procedere con ogni urgenza alla nomina di un Amministratore Unico con l'obiettivo di un efficientamento tecnico dell'organizzazione del servizio in questione, per poi procedere all'espletamento della procedura per la nomina del Presidente e dei componenti del Consiglio di Amministrazione, al fine di garantire la continuità nella gestione ordinaria e straordinaria della società. In attuazione dell'articolo 8 del Regolamento relativo alle Nomine, Designazioni e Revoche di rappresentanti del Comune presso Enti e Società, ancorché Consortile ed Istituzioni, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale numero 22 del 15 maggio 2014 le comunico di aver nominato quale Amministratore Unico della società ASIA Napoli S.p.A. l'ingegnere Domenico Ruggiero nato a Sarno il 17/3/1977.

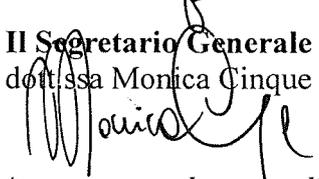
La Vice Presidente alle ore 16:47 dichiara chiusa la seduta.

Il contenuto del presente atto rappresenta l'estratto delle dichiarazioni riportate integralmente nel resoconto, depositato presso la Segreteria del Consiglio.


***Il Vice Presidente del Consiglio comunale**
dr. Salvatore Guangi


*** La Vice Presidente del Consiglio comunale**
dott.ssa Flavia Sorrentino

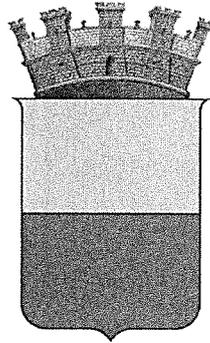

***Il Vice Segretario Generale**
dott.ssa Maria Aprea


Il Segretario Generale
dott.ssa Monica Cinque


La Presidente del Consiglio comunale
dott.ssa Vincenza Amato

** ognuno per la parte di propria competenza*

COMUNE DI NAPOLI



COMUNE DI NAPOLI

Consiglio Comunale del 26 Gennaio 2022

Omissis

Punto n. 1 all'Ordine del Giorno: "Informativa sulla crisi pandemica"

PRESIDENTE:

Grazie, Consigliere Simeone. Se non mi sono persa nessuno, dichiaro chiuso l'Articolo 37 e passo al primo Punto all'Ordine del Giorno della seduta odierna: "Informativa sulla crisi pandemica". Relatore in Aula l'Assessore Santagada. Prego, Assessore.

Abbiamo perso l'Assessore. Arriva. Chiamatemi l'Assessore. Va bene, qualche minuto lo aspettiamo.

Allora, passo la parola all'Assessore Santagada. Prego, Assessore.

ASSESSORE SANTAGADA:

Chiedo scusa, Presidente. Allora, gentile Presidente, Egregi Consiglieri, il Consiglio Comunale di oggi è chiamato a discutere sull'emergenza sanitaria da Covid-19 che stiamo vivendo da quasi 2 anni, ricordando che era il 9 gennaio 2020 quando l'OMS ha dichiarato l'avvenuto isolamento da parte delle autorità sanitarie cinesi di un nuovo ceppo di Coronavirus mai identificato prima. Il 30 gennaio l'OMS ha dichiarato l'epidemia da Covid-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale. L'11 marzo 2020 l'ha definito una situazione pandemica. Da quella data tanto è successo, a partire dallo stravolgimento dei modi della socialità, della vita delle nostre famiglie, degli affetti e la nostra visione del tempo che stiamo vivendo e di quello che vivremo domani, mettendoci di fronte ad una prova che nessuno avrebbe potuto immaginare. Desidero quindi informare il Consiglio Comunale e i cittadini in merito alla situazione attuale che la città di Napoli sta vivendo e che rappresenta da quasi 2 anni uno dei periodi più difficili dal dopoguerra e dal colera mai affrontato dalla nostra comunità. Il primo pensiero va sicuramente alla nostra intera cittadinanza, a chi sta soffrendo per la malattia e la situazione di isolamento, a chi è stato colpito da un lutto, a chi sta affrontando questo periodo con paura e sofferenza anche emotiva, a tutti coloro che ci hanno lasciato e che non siamo riusciti ad accompagnare degnamente. Il dolore collettivo che abbiamo provato e stiamo continuando a vivere rimarrà nella nostra memoria e nella nostra storia personale e di comunità. La nostra comunità, seppur piena di angoscia, non solo per l'emergenza sanitaria, ma anche per l'emergenza economica e sociale che avvolge alcune fasce deboli è una comunità ricca di umanità e anche in questa occasione lo sta dimostrando ogni giorno. La consapevolezza dei valori importanti, il senso di unità e vicinanza, la solidarietà nelle azioni di volontariato, hanno dipinto e rappresentato all'intero Paese il vero volto di Napoli, rendendo identificabile il soffio

interiore di tutti noi. La nostra comunità si è mossa tutto con la coscienza collettiva della sfida che stiamo tutt'ora affrontando e nella condivisione delle difficoltà e dell'impegno assumendo una dimensione orizzontale, che ha visto attivarsi un insieme di attori, tutti indispensabili, a partire da nostri cittadini, che hanno mantenuto anche nelle difficoltà e nella sofferenza compostezza e dignità, che hanno affrontato la paura e la solitudine cercando di trasformarli in consapevolezza e legami forti. Da loro spesso è venuta la voce del sostegno e l'incoraggiamento per andare avanti: i medici di base, che hanno garantito se pure con grossi difficoltà il rapporto con i malati, gli agenti della Polizia Locale e i Carabinieri, che hanno garantito il servizio di controllo per il rispetto dei vari decreti e ordinanze, ma che sono intervenuti anche direttamente per rispondere ad un bisogno senza mai tirarsi indietro; i farmacisti per la consegna dei farmaci o per il reperimento dell'ossigeno o comunque per tutte le necessità che si generavano giorno per giorno; i dipendenti comunali, che hanno affrontato l'impegno a garantire i servizi essenziali; i nostri negozianti, la nostra rete del commercio di vicinato, impegnata a mantenere i servizi e in molti casi ad effettuare le consegne a domicilio, soprattutto per chi si trovava in quarantena; la comunità dei sacerdoti, che hanno continuato con vari sistemi a mantenere con la popolazione il contatto, a trasmettere conforto e speranza, hanno telefonicamente aiutate le famiglie ad affrontare il lutto e il dolore non da soli; i numerosi volontari, disponibili sempre a dare una mano al bisogno del momento, spesso senza voler apparire, ma garantendo quell'impegno generoso che fa affrontare le fatiche quotidiane, la sofferenza della vicinanza al dolore degli altri. Alcuni di questi sono stati coordinati dai nostri servizi sociali. Un esempio è anche l'attività svolta dall'Assessore Comunale alle Politiche Sociali, Trapanese, con la recente inaugurazione del servizio comunale di accoglienza per 32 persone senza fissa dimora, fatta dal nostro Sindaco Manfredi lunedì 17 gennaio alla Casa delle Genti in via Peppino de Filippo n. 8 e alla presenza del Presidente della Fondazione Ritiro di Santa Maria del Gran Trionfo, di Padre Salvatore Fari e rappresentanza della Diocesi di Napoli Padre Enzo Cozzolino. I Consiglieri Comunali tutti, che si sono sentiti parte di una comunità unita, solidale, partecipe, dimostrando che esiste solo la coscienza delle comune radice dei legami profondi tra di noi.

Di seguito proverò a dare una fotografia di quello che è oggi il Covid a Napoli, attraverso la visualizzazione e l'analisi delle statistiche del Coronavirus. Nella tabella riportata è possibile visualizzare un confronto tra il numero di contagi a distanza di un anno, era il 25 gennaio del 2021 rispetto ad oggi. Mentre nella tabella successiva, che vedremo, saranno riportati e analizzati i dati quotidiani della crescita del Covid della città di Napoli nelle ultime due settimane. Tutto ciò serve anche per capire e comprendere, analizzare e interpretare i numeri per cercare di mettere su delle iniziative successive. I dati chiaramente sono presi dalla piattaforma Sinfonia Covid della Regione Campania.

Lunedì 25 gennaio 2021 i contagiati nell'intera provincia di Napoli erano 408. Oggi, ieri, martedì 25 gennaio 2022, 9655. Nel 2021 esisteva la variante Delta, a differenza di oggi che prevale quella Omicron, rilevata, come noto, a novembre 2021, che con le sue decine di mutazioni è diversa dalla precedente variante dominante Delta sotto molti aspetti, il che significa che dopo 2 anni che cerchiamo di capire come gestire il rischio, potrebbe essere necessario modificare almeno alcuni dei nostri comportamenti. Tra le varie caratteristiche distintive c'è il fatto che la variante Omicron è più trasmissibile e questo lo vediamo anche dei numeri che ho appena elencato, è più abile nell'eludere gli anticorpi resistenti, come confermano i numeri a distanza di un anno. Infatti i numeri dei contagi Omicron sono molto alti, ma grazie ai vaccini le ospedalizzazione sono inferiori rispetto al passato, come vedremo dei dati della città di Napoli riportati nella tabella successiva. Probabilmente entro la fine del 2022, salvo un'altra variante, quasi tutta la popolazione bene o male incontrerà l'Omicron.

Nella tabella troviamo una panoramica adesso delle statistiche rilevate nelle ultime due settimane, ovvero dal 12 al 14 gennaio 2022 sulla situazione dei contagiati da Covid-19 nella città di Napoli. Ho scelto, ecco, due settimane perché penso che sia un tempo abbastanza sufficiente per cercare di vedere effettivamente cosa sta succedendo nella nostra comunità e interpretare quelli che sono, appunto, i numeri. In questa tabella ho riportato quelli che sono i numeri positivi dei contagiati quotidiani, la percentuale degli asintomatici, di quelli sintomatici, la percentuale dei positivi, i ricoveri in ospedale e i soggetti in isolamento domiciliare, i ricoveri in terapia intensiva e purtroppo i deceduti. Dai dati riportati in tabella si evince che la percentuale di positivi risulta in decremento rispetto al 12 gennaio, che risultavano essere il 27,13%. È stata la giornata in cui la percentuale più alta dei positivi l'abbiamo avuta a Napoli. Rispetto agli ultimi due giorni abbiamo avuto 12,33% il 23 gennaio, mentre ieri, avanti ieri, il 24 gennaio, il 14,58%. In questo periodo abbiamo avuto 36.926 soggetti positivi e di questi una percentuale superiore all'85% sono risultati asintomatici. Ieri addirittura il 97,53% dei soggetti sono risultati asintomatici. I ricoveri in ospedale sono abbastanza ridotti, 5 negli ultimi tre giorni, per un totale di 180, mentre i restanti 36.729 cittadini napoletani sono attualmente in isolamento domiciliare. I ricoveri in terapia intensiva sono 4, mentre i deceduti 69, chiaramente in queste due settimane. Questo quadro chiaramente è ascrivibile sia a un consistente incremento del tracciamento mediante i tamponi, sia alla vaccinazione.

Per quanto riguarda i tamponi, come è noto, sono un pilastro fondamentale nel contrasto al Covid-19. Non è un caso che la strategia delle 3 T (Test, tracing and treat) inizi proprio con la capacità di individuare chi è positivo al virus. Se allo scoppio della pandemia l'unico esame a disposizione era l'ormai noto tampone, oggi sono disponibili diversi sistemi più veloci per verificare l'eventuale positività al SARS-CoV-2, come il tampone antigenico rapido. Nella lotta

alla pandemia la strategia delle 3 T è quella che ha contribuito a rendere meno importante il Covid-19. I Paesi che sono riusciti ad applicarla alla lettera hanno infatti avuto un impatto in termini di ricoveri e decessi decisamente contenuto. I test di un rappresenta la miglior arma per spegnere sul nascere i focolai di Covid-19. Con la variante Omicron che continua a diffondersi, il sistema di tracciamento del virus assume un ruolo sempre più centrale ed è divenuto uno dei temi fondamentali del dibattito pubblico. Di seguito, al fine di dare una fotografia di quella che la richiesta diagnostica di tracciamento del virus Covid-19 nella città di Napoli nella tabella è riportata una dettagliata elencazione di tamponi molecolari e antigenici rapida effettuati nella nostra città negli ultimi 24 giorni. In questo periodo sono stati effettuati 428.748 tamponi, suddivisi in 155.762 di tipo molecolare e 272.986 di tipo antigenico rapido, con una media quotidiana di tampone antigenici rapidi pari a 17.864 test al giorno. Un numero, cari Consiglieri, cari colleghi, un numero così ingente che in un momento di emergenza sanitaria economica e sociale non regge a qualsiasi valutazione, iniziativa e organizzazione di tipo locale, se non ad un provvedimento di tipo esclusivamente governativo.

Riguardo le vaccinazioni, questo quadro meno aggressivo è sicuramente dovuta alla crescente adesione alla campagna vaccinale registrata nelle ultime due settimane, non solo della fascia 5-11 anni che continua ad essere una priorità e ci dice che molti cittadini hanno compreso l'importanza di immunizzarsi. Al fine di contribuire a sensibilizzare i cittadini ad immunizzarsi, il Comune di Napoli ha promosso e realizzato all'inizio dell'anno un video attraverso il quale il virologo Fabrizio Pregliasco, professore alla Statale di Milano, ha invitato i cittadini partenopei a vaccinarsi contro il Covid-19, elogiando Napoli città straordinaria, persone straordinarie. “Insieme però dobbiamo difenderci dal Covid-19 e per farlo è fondamentale la vaccinazione. Bisogna adottare anche un nuovo galateo nei rapporti interpersonali”. Questa patologia, diceva il professor Pregliasco, ormai la conosciamo, sappiamo come prevenirla, sappiamo trattarla sempre meglio, però deve esserci un lavoro corale dei cittadini napoletani e di quelli di tutta Italia per essere pronti a difenderci da questa patologia, che purtroppo può dare effetti pesanti soprattutto nei soggetti più fragili. Il video è pubblicato sul sito istituzionale del Comune nella sezione web tv ed è stato ampiamente visualizzato nella nostra comunità, soprattutto nei giorni che è stato lanciato. I cittadini napoletani possono scegliere il luogo più vicino e comodo per la vaccinazione. Infatti possono recarsi non solo presso i grandi hub vaccinali, ovvero Mostra d'Oltremare, Fagianeria, Real Bosco di Capodimonte, Ospedale Cotugno, ma anche nei vari distretti sanitari di base, nelle nella rete delle farmacie e dei medici di medicina generale, nonché presso i pediatri di libera scelta. Molti genitori che prima guardavano con diffidenza la vaccinazione per i propri figli, dai dati più recenti emerge una richiesta di vaccinazione sostenuta anche nella fascia 5-11 anni ed auspicio che sia sempre più massiva. A tale proposito voglio

ricordare che Napoli è stata la prima città d'Italia ad organizzare all'interno di alcuni plessi scolastici suddivisi per Municipalità delle aree adibite ad hub vaccinali destinati alla fascia di età 5-11 anni. Questa organizzazione è stata programmata in piena sinergia con il Direttore dell'ASL Napoli, ingegner Ciro Verdoliva, coadiuvato dall'Assessore all'Istruzione e alla Famiglia, Maria Filippone, a cui va il mio personale ringraziamento. L'elenco che ad oggi consta di 27 istituti è in continuo aggiornamento e pubblicato sul sito del Comune.

Ad oggi le vaccinazioni della città di Napoli sono riportate nella tabella seguente. Anche in questo caso, vedete, dai dati si evince che sono stati 759.511 i napoletani che hanno fatto almeno una prima dose, mentre la terza booster 354.722. Il vaccino più inaugurato è quello Pfizer su base RNA messaggero 1.215.793. Nella fascia 5-11 anni sono stati vaccinati 19.319 bambini, mentre la fascia con maggiore vaccinazione è quella 50-59 anni.

La gravità della malattia cambia in base a età e condizioni preesistenti? Sì, infatti la variante Omicron sempre essere meno grave di quella Delta in tutti i gruppi di età, anche negli adulti sopra i 65 anni e nei bambini. Ciononostante, come anche per altre patologie, l'età è sicuramente un fattore che influisce con qualsiasi malattia, i più anziani hanno maggiori difficoltà.

Di seguito invece i dati dettagliati su della sorveglianza integrata di Covid-19 nei residenti della città di Napoli in data 23 gennaio, ovvero tre giorni fa, pubblicati sul bollettino. Infatti vediamo che a Napoli città sono risultati 41.762 positivi, 1.046 contagi e 10 deceduti e questi 6 presso l'Ospedale dei Colli, uno all'Ospedale Cardarelli, due domiciliari, uno a Santa Maria delle Grazie. Il bollettino evidenzia anche 286 persone positive ricoverate in degenza, 17 ricoveri in terapia intensiva. Sono 41.762 i cittadini residenti a Napoli positivi al Covid in data 23 gennaio, con 1046 nuovi contagiati su 8.481 tamponi tra molecolari e antigenici eseguite nelle 24 ore, con un tasso di positività del 12,33%. Siamo passati dal 27% al 12,33%. Di questi, 866 asintomatici e 180 sintomatici. Nel complesso hanno raggiunto dall'inizio della pandemia al 23 gennaio quota 171.385 i contagiati a Napoli città, mentre sono 127.299 i guariti totali, di cui 3.206 nelle ultime 24 ore. I decessi totale per Covid-19 nella sola città di Napoli purtroppo sono 2.185.

Di seguito invece ho voluto riportare una panoramica e il numero assoluto di casi e incidenza cumulativa percentuale di Covid-19 stratificati per età e sesso e quartiere aggiornato al 23 gennaio. Ritengo che tutte queste informazioni possono..., anzi, sono sicuramente utili per capire come si muove questa variante Omicron e per cercare di dimensionare nel modo più adeguato perché possono essere eventuali contromisure che dovranno venire non solo dal Comune, ma in piena sinergia anche dall'ASL. Da quanto si evince dall'aggiornamento fornito, basato chiaramente i dati sulla piattaforma regionale Sinfonia, in generale riguardo all'incidenza

del Covid sul sesso, risulta leggermente maggiore nelle donne rispetto ai maschi, 17,80 rispetto al 17,43%. Più dettagliatamente riguardo a età e sesso l'incidenza dei casi è maggiore nelle donne rispetto ai maschi fino alla fascia 0-59 anni, mentre si ha una leggera inversione tra maschi da 60 anni in su. L'incidenza maggiore dei casi delle donne è nella fascia 20-29 anni, ovvero il 23,40%; mentre nei maschi è nella fascia 10-19 anni 21,25%. Riguardo invece l'incidenza cumulativa percentuale di Covid-19 stratificata per quartiere risulta una parte dell'area nord e in particolare Piscinola-Miano, quella orientale Barra-Ponticelli e quella di pianura in cui si registra la maggiore incidenza. Il valore medio della città è di 17,39% su un totale di 171.366 contagiati. Più dettagliatamente i quartieri cittadini nei quali si è registrato il maggior numero di casi da inizio pandemia sono quelli più popolosi. Vediamo Miano 21,97%, San Pietro a Patierno 20,26; Piscinola-Marianella 20,04, Ponticelli, Secondigliano, Pianura. Quelli invece in cui si è registrato il minor numero di casi da inizio pandemia sono San Giuseppe, con il 13,51%; zona industriale, 13,72; Vomero, 13,96; Arenella 14,08; Posillipo 14,59. Riguardo invece i deceduti, ad oggi 2.185 casi nella sola città di Napoli, il tempo medio espresso in giorni tra la data del primo tampone naso faringeo positivo e decesso è pari a 16 giorni. Rispetto invece al tasso di letalità e mortalità, la fascia di età con valore maggiore ovviamente è quella over 90, come si vede facilmente all'interno della tabella. Riguardo invece il tasso di mortalità stratificato per quartiere l'incidenza maggiore risulta il quartiere Porto, con il 2,56%, mentre il valore medio è di 0,22%. In tabella sono riportati i dati stratificati per quartiere a partire da Arenella, Chiaia, San Lorenzo, fino ad arrivare al quartiere San Giuseppe, Mercato e Porto, che hanno quelli con un tasso di mortalità maggiore. Un'ultima fotografia per quanto riguarda i dati dei contagi a Napoli in data 24 gennaio, ovvero avventieri. Questi dati chiaramente sono stati possibili diciamo ieri sera. Io ho completato la relazione questa notte, ecco perché forse non vi è arrivata con largo anticipo. Dei 2.918 nuovi positivi della giornata del 24 gennaio, 2.846 sono asintomatici, il che significa il 97,53%. È la percentuale più alta finora per quanto riguarda i soggetti contagiati asintomatici. Solo 72 sono sintomatici, ovvero il 2,47%. Dei nuovi contagiati, ovvero 2.918, l'85% di queste erano già vaccinati secondo lo schema seguente: 266 napoletani con prima dose e di questi 23 con Astrazeneca, 23 Johnson & Johnson, 93 Moderna, 127 Pfizer; 1508 con seconda dose e 715 con terza dose. Abbiamo avuto comunque anche della giornata del 24 3.688 nuovi guariti, 5 ricoveri in ospedale, un ricovero in terapia intensiva, 2.912 in isolamento domiciliare e 8 deceduti, 5 Ospedale Dei Colli, 1 Cardarelli, 1 Loreto Mare, 1 domiciliare. Gli assistiti totali a domicilio dall'inizio alla pandemia sono stati 4.981. Attualmente sono 315.

Qual è la situazione negli ospedali in data 24 gennaio: al Covid Center Loreto Mare ci sono 50 posti letto per degenza, occupati 50 su 50, più 2 rispetto al 23, 8 posti letto in terapia

intensiva, 5 posti letto occupati. Al Covid Residence Ospedale del Mare ci sono 168 posti letto, di questi ne sono attivati solo 84 e degli 84 ne sono occupati 13, due in meno rispetto al giorno precedente. Ospedale Del Mare ex Day Surgery 47 posti letto per degenza sono attivi, occupati 47 su 47, 16 posti letto di terapia intensiva, 4 posti letti occupati, uno in meno rispetto a ieri. Covid Center San Giovanni Bosco 55 posti letto per degenza specialistica, occupati 42 su 55, meno 2 rispetto al giorno precedente.

Ecco, questi dati sono veramente una fotografia dettagliata di quella che è stata ed è la situazione nelle ultime due settimane nella nostra città di Napoli. Come avete potuto notare, c'è una tendenza, anche se leggera, in questo momento verso una riduzione di quello che è il numero di contagi, ma la cosa fondamentale è che prevale sempre di più quella che è la variante Omicron, che, come è noto a tutti, diciamo, è molto molto più asintomatica rispetto alla variante Delta. Quindi, almeno da quelli che sono i dati che sono emersi negli ultimi giorni e pubblicati su riviste scientifiche internazionali, pare che ci stiamo avviando verso diciamo non più una pandemia, ma verso un'endemia, e questo potrebbe essere forse veramente il primo segnale che stiamo per uscire dall'emergenza, almeno della fase acuta, ma dovremmo saperla accompagnare con iniziative che insieme dovremmo condividere.

Gentile Presidente, signori Consiglieri, sebbene nessun Paese sia fuori dalla foresta della pandemia, abbiamo oggi nuovi strumenti per prevenire e trattare il Covid-19, dalla vaccinazione ai nuovi farmaci ai quali si dovrebbe facilitare l'accesso, gli anticorpi monoclonali, gli antivirali, i nuovi antivirali autorizzati anche all'uso in Italia, il Molnupiravir e il Remdesivir, e gli immunosoppressori, ma soprattutto alla continua ed efficace prevenzione mediante l'uso corretto dei DPI attraverso campagne di comunicazione e sensibilizzazione, utilizzando tutti i mezzi a disposizione dell'Amministrazione Comunale. La variante Omicron di nuovo Coronavirus che potrebbe contagiare... (audio interrotto) ... avvicinarla alla sua fine.

I momenti di solitudine, la paura, la sofferenza anche emotiva che ci hanno accompagnato in questi due anni, rimarranno nella nostra memoria e dovranno favorire la nascita di una nuova coscienza collettiva, sempre più equa, solidale e universalista. Solo così riusciremo a vivere in una nuova dimensione una città che il nostro Sindaco Manfredi sta progettando e costruendo nella piena condivisione di un coinvolgimento orizzontale delle forze politiche, sociali, culturali ed imprenditoriali, per dare ai napoletani, come ha detto nel suo programma, una città europea, ma con cittadini europei e questo lo potremmo realizzare solo se voleremo tutti nella stessa direzione e sotto la regia del nostro Sindaco. Grazie dell'attenzione.

Omissis



Alf. To
use

1

[Allegato 2]

COMUNE DI NAPOLI

Consiglio Comunale

Seduta del 26\01\2022: "Informativa sulla crisi pandemica"

Ordine del giorno

Premesso che

- Dal 2020 ad oggi, il nostro paese vive ancora uno stato di emergenza pandemico dovuto al diffondersi del virus COVID – 19;
- L'attuale diffusione del virus non concede ancora la piena ripresa della vita quotidiana e della "normalità".

Rilevato che

- Lo stato di emergenza nazionale, dichiarato con deliberazione del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, è stato ulteriormente prorogato fino al 31 marzo 2022;
- L'estrema diffusione e l'elevata contagiosità della variante omicron;
- Il Piano elaborato da Ministero della Salute, Commissario Straordinario per l'Emergenza, Istituto Superiore di Sanità, Agenas e Aifa, è stato adottato con Decreto del 12 marzo 2021.

Considerato che

- Si necessita di dare massimo supporto alla comunità cittadina di Napoli;
- I danni sanitari, sociali ed economici che la pandemia COVID – 19 ha indetto nel cuore delle famiglie e della comunità;
- La necessità di dare maggiori informazioni in materia di regole anticontagio;

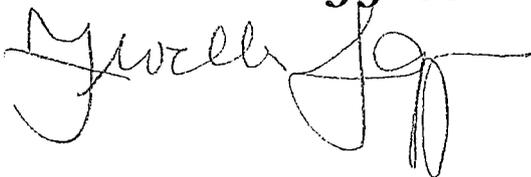
- L'obiettivo della campagna di vaccinazione della popolazione è raggiungere un'elevata copertura vaccinale con il completamento dei cicli attualmente autorizzati per ridurre la circolazione del virus e lo sviluppo di varianti e prevenire efficacemente l'insorgenza di patologia grave e di decessi;
- I vaccini sono offerti gratuitamente a tutta la popolazione;
- La necessità di contrastare la divulgazione di notizie errate sia in termini di dati scientifici che normativi riguardanti la diffusione del virus;
- Il continuo succedersi dei numerosi provvedimenti adottati dal governo determinano non poca confusione alla cittadinanza.

*Alla stregua di quanto premesso e considerato si impegna
l'amministrazione a:*

- Utilizzare i mezzi a disposizione dell'amministrazione comunale per avviare una campagna di comunicazione attraverso i canali ufficiali del Comune volta a sensibilizzare i cittadini sull'importanza del rispetto delle norme anticontagio;
- Utilizzare i mezzi a disposizione dell'amministrazione comunale per avviare una campagna di comunicazione attraverso i canali ufficiali del Comune volta a sensibilizzare i cittadini sull'importanza del vaccino;
- Utilizzare i mezzi a disposizione dell'amministrazione comunale per avviare una campagna di comunicazione attraverso i canali ufficiali del Comune volta a fornire chiarimenti in merito ai provvedimenti adottati dal Governo e tutti gli organi competenti.

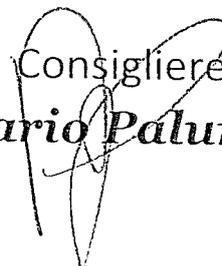
Consigliera

Fiorella Saggese



Consigliere

Rosario Palumbo



Consiglio Comunale

[Allegato 3]

di Napoli

Approva
del

26/1/2022

Ordine del Giorno
Sulle Emergenze COVID

Ascoltate la puntuale relazione del Consiglio
dell'Assessore Vincenzo Santogà -

ritenute la necessità di rendere accessibili
le risorse ai Tamponi antigenici e molecolari
economicamente insostenibili per le fasce
di popolazione a basso reddito.

Considerato che le liste di attesa nelle strutture
pubbliche sono lunghissime e che ricorrono
due volte sui cittadini che ne sostengono
i costi: nel servizio sanitario e che sono
poi costretti a pagare una seconda volta
per le impossibilità a beneficiare del
servizio pubblico;

Considerate la importanza dei Temponi
per la Tracciabilità dei Contagi.

Tanto premesso il Consiglio Comunale
Impegna

Sindaco e Giunta affinché richieda alla
Regione Campania le somministrazioni
gratuite, in tempi accettabili, dei Temponi
molecolari ed antigenici ai cittadini incrementando
per punti di somministrazione di Supermarket

Impegno Esperto (liste napoletane)

giunto in ufficio
di Napoli il 25/05/2020
Emanuela

Martino

Maria (NAPOLI e BRINDISI)

Giuseppe

School for HS

Paolo (CAMPANIA)

Stavio

Giuseppe

Utile lavoro (LAVORO MARCHE)

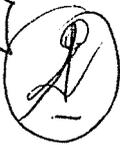
Roberto

Adriano (AZZURRI)

Miguel
Impegno per Napoli

Luca



[Allegato] 

App. 10
alle usc.

ORDINE DEL GIORNO CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI

VISTO CHE

- L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU). È un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme. L'Italia deve modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni. L'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto, dei due principali strumenti del NGEU: il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF) e il Pacchetto di Assistenza alla Ripresa per la Coesione e i Territori d'Europa (REACT-EU). Il solo RRF garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. L'Italia intende inoltre utilizzare appieno la propria capacità di finanziamento tramite i prestiti della RRF, che per il nostro Paese è stimata in 122,6 miliardi. Il dispositivo RRF richiede agli Stati membri di presentare un pacchetto di



investimenti e riforme: il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

PREMESSO CHE

- Questo Piano, che si articola in sei Missioni e 16 Componenti, beneficia della stretta interlocuzione avvenuta in questi mesi con il Parlamento e con la Commissione Europea, sulla base del Regolamento RRF. Le sei Missioni del Piano sono: digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo; rivoluzione verde e transizione ecologica; infrastrutture per una mobilità sostenibile; istruzione e ricerca; inclusione e coesione; salute. Il Piano è in piena coerenza con i sei pilastri del NGEU e soddisfa largamente i parametri fissati dai regolamenti europei sulle quote di progetti “verdi” e digitali.

CONSIDERATO CHE

- Il 40 per cento circa delle risorse territorializzabili del Piano sono destinate al Mezzogiorno, a testimonianza dell'attenzione al tema del riequilibrio territoriale. Il Piano è fortemente orientato all'inclusione di genere e al sostegno all'istruzione, alla formazione e all'occupazione dei giovani. Inoltre, contribuisce a tutti i sette progetti di punta della Strategia annuale sulla crescita sostenibile dell'UE (European flagship). Gli impatti ambientali indiretti sono stati valutati e la loro entità minimizzata in linea col principio del “non arrecare danni significativi” all'ambiente (“do no significant harm” – DNSH) che ispira il NGEU.
- Il Governo ha predisposto uno schema di governance del Piano che prevede una struttura di coordinamento centrale presso il Ministero dell'economia. Questa struttura supervisiona l'attuazione del Piano ed è responsabile dell'invio delle richieste di pagamento alla Commissione europea, invio che è subordinato al

OK



raggiungimento degli obiettivi previsti. Accanto a questa struttura di coordinamento, agiscono strutture di valutazione e di controllo. Le amministrazioni sono, invece, responsabili dei singoli investimenti e delle singole riforme e inviano i loro rendiconti alla struttura di coordinamento centrale. Il Governo costituirà anche delle task force locali che possano aiutare le amministrazioni territoriali a migliorare la loro capacità di investimento e a semplificare le procedure, con le quali la Commissione dovrà interloquire.

- È necessario un'attenzione particolare affinché il PNRR della città di Napoli sia uno strumento di sviluppo con la possibilità di rilanciare e implementare servizi di qualità e dia alle generazioni future prospettive di studio e lavoro degni della terza città d'Italia.
- È altresì necessario sviluppare procedure di vigilanza e controllo rispetto al rischio di infiltrazione camorristica negli appalti ed in generale di deviazione dal modello legale di sviluppo ed impiego delle risorse stanziare.

RITENUTO

- che appare indispensabile, a tal fine, attivare una Commissione consiliare paritetica con funzioni prevalenti di indagine e controllo, cui vengono attribuite prerogative di verifica preliminare, poteri di proposta consiliare e di indirizzo sul tema del rispetto delle procedure e sui rischi di infiltrazione mafiosa, anche attraverso l'interlocazione con gli organi amministrativi, giudiziari e di polizia competenti, eventualmente interessati.
- che per la funzionalità della Commissione, oltre alle prerogative di cui all'art 34 dello Statuto del Comune, al fine di adempiere il relativo compito istituzionale di controllo e per rapportarsi con gli organismi di programmazione e di gestione a livello centrale e periferico, sarà necessario prevedere a cura degli organi



competenti, adeguata dotazione di personale e di mezzi, che sarà determinato e richiesto a cura dell'ufficio di presidenza della medesima Commissione;

SI APPROVA

- l'istituzione della Commissione paritetica speciale con funzione prevalente di indagine, ai sensi degli art. 44 del TUEL e 34 dello Statuto del Comune di Napoli, "MONITORAGGIO DELLA PROGRAMMAZIONE E DEGLI INVESTIMENTI DELLE MISURE DEL P.N.R.R."

Ad essa sono attribuite le funzioni di:

- a) svolgere le attività di monitoraggio, controllo e valutazione dei risultati conseguiti nelle varie fasi di elaborazione, progettazione e realizzazione dei traguardi (milestones) e degli obiettivi (targets) del PNRR;
- b) elaborare, mettere in atto e proporre azioni amministrative necessarie per garantire la massima trasparenza e regolarità delle procedure, con la facoltà di richiedere atti e documenti agli uffici competenti centrali e periferici, monitorando e valutando i risultati, anche intermedi, conseguiti per l'attuazione delle misure del PNRR.

ORDINE DEL GIORNO
CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI

VISTO

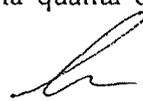
- gli indirizzi di riforma della Pubblica Amministrazione, connessi al PNRR, che prevedono l'implementazione di misure per la trasformazione, l'accesso e le competenze per concorrere all'innovazione della P.A.;
- la Risoluzione del Parlamento Europeo del 24 giugno 2021 che, sottolineando il ruolo degli enti locali e regionali nell'attuare circa il 70 % della legislazione dell'UE, ha invitato la Commissione a migliorare il loro coinvolgimento nei suoi processi di consultazione nonché valutare l'applicazione dei principi di sussidiarietà durante l'intero processo decisionale;
- la centralità per il tema della riforma e innovazione della P.A. dell'art. 118 del Titolo V della Costituzione, in merito al principio di sussidiarietà orizzontale, che stabilisce che "Stato, Regioni, Città Metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà";
- gli indirizzi normativi relativi al rafforzamento del rapporto fra cittadini e politica e l'importanza per il Comune di Napoli di riformare il governo degli organismi di prossimità quali le Municipalità, intese quali interfacce istituzionali più vicine ai cittadini, che oggi esercitano in misura del tutto insufficiente quelle funzioni per le quali sono state istituite con l'accorpamento nel 2005 delle 21 preesistenti Circoscrizioni;
- la vetustità dello strumento statutario e regolamentare del Consiglio comunale di Napoli;

PREMESSO CHE

- le finalità generali del principio di sussidiarietà - espresse nel riconoscimento di una certa indipendenza ad un'autorità subordinata rispetto a un'autorità di livello superiore, segnatamente a un ente locale rispetto a un potere centrale - stimolano un processo di revisione dello Statuto Comunale indirizzato all'innovazione legislativa attraverso le prerogative di concertazione del sistema degli enti locali espresse dall'ANCI, con particolare attenzione alla salvaguardia delle prerogative previste all'art. 117 della Costituzione;
- è prioritario, nel quadro della riforma della P.A. per l'innovazione dei processi decisionali ed amministrativi degli enti locali, adeguare lo Statuto Comunale alle prossime sfide ridefinendo i processi amministrativi e le funzioni degli organismi di governo, a partire dal decentramento amministrativo delle Municipalità;
- è necessario ridefinire le attuali Municipalità - oggi configurate senza deleghe, poteri e risorse - che, svuotate di quelle funzioni di prossimità, sono percepite come organismi in antitesi alle reali esigenze di democrazia partecipativa acuendo di fatto il distacco tra i cittadini e la rappresentanza politica degli eletti;
- è fondamentale ridefinire le funzioni di decentramento amministrativo delle Municipalità e della loro sussidiarietà verso l'amministrazione Comunale in una visione territoriale metropolitana che sia da stimolo per un più ampio dibattito istituzionale con gli enti locali di prossimità per la ridefinizione del governo amministrativo dell'Area Metropolitana ed un'attiva concertazione, con l'ANCI ed i governi regionale e nazionale, per l'innovazione delle funzioni di programmazione e sviluppo nella dimensione di area vasta;
- è auspicabile che la riforma dello Statuto regolamenti l'adozione dei nuovi strumenti di transizione digitale ed organizzativa affinché introducano, per gli amministratori e per i dipendenti pubblici, uno change mind necessario ad attuare la riforma della P.A. con l'adozione di normative innovative che disciplinino l'utilizzo delle metodologie di indirizzo - proposte dal Ministero della Funzione Pubblica - riferite a autovalutazione, benchmarking, customer satisfaction e dei relativi strumenti per la valutazione civica, il Bilancio partecipato e la rendicontazione sociale nonché per i processi decisionali inclusivi e l'E-democracy;
- è ineludibile contrastare l'astensionismo elettorale rafforzando la partecipazione attiva dei cittadini ai processi della pubblica amministrazione e sostenendo il confronto nelle sedi istituzionali per l'elaborazione di proposte di Legge di iniziativa popolare, regionali e nazionali, quale contributo ad una riforma della P.A. che tenga conto degli interessi e delle aspettative delle componenti sociali e dei territori di riferimento;

PRESO ATTO CHE

- l'innovazione della P.A. è fattore di crescita economica, sociale e occupazionale per la città di Napoli ed il Sud Italia e che rappresenta uno strumento straordinario per la città di Napoli e per la nostra Amministrazione in termini di investimenti, risorse e opportunità di sviluppo;
- transizione - organizzativa, tecnologico digitale e formativa - per incidere sulla qualità dell'ecosistema



amministrativo, sulla riqualificazione professionale del personale in organico e per selezionare nuove risorse qualificate per la gestione della complessità;

il successo dell'innovazione amministrativa è assicurato anche dalla capacità di promuovere lo sviluppo locale in sinergia con la programmazione del partenariato territoriale e della cooperazione internazionale, in dimensione euro mediterranea, così come raccomandato dalle Risoluzioni del Parlamento Europeo per le PEV Politiche Europee di Vicinato in merito al coinvolgimento degli stakeholders dello sviluppo (Università, Imprese Pubbliche e Private, Associazioni di Categoria e del Sociale) e dei cittadini e delle realtà sociali attraverso gli strumenti della democrazia partecipativa, come prescritto da Agenda 2030, per favorire le politiche di inclusione e coesione territoriale ed attrarre investimenti internazionali per valorizzare Napoli e la nostra regione come baricentro dello sviluppo economico e sociale mediterraneo in collaborazione con gli attori istituzionali dei Paesi Terzi ed Europei;

ONSIDERATO CHE

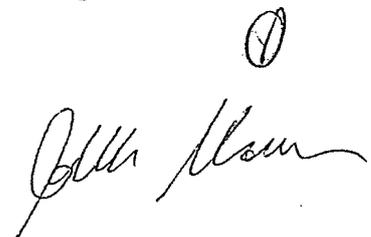
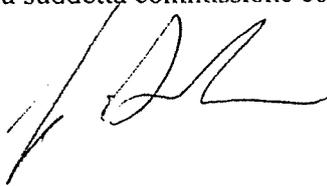
- il ruolo dell'ANCI, quale organismo di concertazione tra enti locali e Ministeri competenti, è fondamentale nel sostenere la riforma della P.A. attraverso la programmazione delle misure adottate e la concertazione tra dimensione nazionale e dimensione locale;
- il principio di sussidiarietà orizzontale si pone come nuovo "paradigma pluralista, paritario e relazionale" da considerare come "principio eminentemente relazionale, in quanto disciplina i rapporti fra soggetti tutti dotati di autonomia (i cittadini; le pubbliche amministrazioni; i vertici politici delle amministrazioni)";
- questi indirizzi possono contribuire all'innovazione del ruolo della P.A. da considerare non più solo produttrice di servizi ma anche produttrice di politiche pubbliche, in quanto la sua azione è sempre più caratterizzata dalla necessità di governo di un sistema di attori complesso che vede la collaborazione di soggetti pubblici e privati (altre istituzioni pubbliche, associazioni, soggetti privati o comuni cittadini) che operano sul territorio con competenze specifiche che vengono valorizzate per soddisfare "bisogni pubblici";
- la riforma dello Statuto Comunale deve implementare funzioni e regolamenti in un'ottica di governance del territorio che vede la P.A. come un soggetto in grado di catalizzare, gestire e mettere a sistema contributi di natura diversa, in un'ottica di co-progettazione e co-costruzione delle *policies*;
- il Comune di Napoli, nella sua qualità di Presidenza dell'Area Metropolitana e di capoluogo di Regione, ha la responsabilità istituzionale di contribuire efficacemente alla definizione degli indirizzi istituzionali di ANCI Campania, favorendo collaborazioni istituzionali tra i Sindaci e i Consigli Comunali del territorio regionale sui temi dell'innovazione legislativa della P.A., ed in particolare delle Aree Metropolitane;
- in questo quadro di riforma della P.A. è doveroso attivare il confronto istituzionale in ANCI per una riforma legislativa delle Città Metropolitane che approfondisca il tema della valorizzazione del loro ruolo, prevedendo un sindaco e una giunta eletti direttamente dai cittadini.

SI APPROVA

istituzione della *Commissione Speciale Paritetica "REVISIONE DELLO STATUTO E DEI REGOLAMENTI - RIFORMA DELLE MUNICIPALITÀ PER LO SVILUPPO PARTECIPATO LOCALE"*. La commissione ha carattere speciale e paritetico con l'obiettivo di promuovere proposte per l'innovazione della P.A. e per la revisione dello Statuto Comunale e delle Municipalità favorendo la partecipazione dei cittadini. Ad essa sono attribuite le funzioni di approfondire e concertare la riforma dello Statuto Comunale, valorizzare la partecipazione popolare alle *policies* di sviluppo e ai programmi di partenariato territoriale e cooperazione internazionale tra enti locali, valorizzare la revisione dello Statuto Comunale in relazione alle funzioni dell'Area Metropolitana attraverso la partecipazione agli organismi direttivi dell'ANCI Campania.

Pertanto

in considerazione della rilevanza degli indirizzi in premessa e per dare rapida adozione agli impegni assunti dal Consiglio Comunale senza accumulare ulteriori e dannosi ritardi, si chiede agli organi competenti di disporre gli atti amministrativi necessari alla costituzione della suddetta commissione con i criteri di urgenza.



③
ALS
[Allegato 6]



CONSIGLIO COMUNALE

Ordine del Giorno

Stato di degrado della Galleria Umberto I di Napoli

Premesso che

Nella Galleria Umberto I di Napoli sono anni che si rinviene uno stato di abbandono e degrado dovuto a fattori che mal si conciliano con il valore storico-architettonico del monumento cittadino;

i fattori di degrado sono connessi sia alla carente manutenzione, sia alla presenza di persone senza dimora che trovano ricovero negli spazi della galleria, sia alla mancanza di sicurezza di notte, sia ad incivili che soprattutto nelle ore notturne creano disagi all'interno;

nella Galleria Umberto I insistono attività commerciali e turistiche oltre che abitazioni e studi professionali;

il regime giuridico della Galleria Umberto I di Napoli è condizionato dal fatto che alcune parti sono in proprietà del Comune ed altre sono, invece, di proprietà privata;

occorre la cura e la manutenzione del prezioso monumento onde evitare si possa ripetere il tragico evento luttuoso che colpì, nel 2014, il povero Salvatore Giordano, prevedendo delle sinergie tra il Comune ed i privati ivi esistenti, affinché si esegua una manutenzione programmata e coordinata;

è, altresì, necessario promuovere il monumento salvaguardando il libero accesso alla crociera superiore onde permettere ai residenti, ai professionisti ed ai commercianti di raggiungere liberamente gli immobili, inoltre sono ancora presenti percolazioni provenienti dalla copertura in ferro e vetro non correttamente sigillata per la quale occorre intervenire;

sulla scorta di quanto sopra premesso

il Consiglio Comunale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 del TUEL e dell'art. 44 del Regolamento del Consiglio Comunale impegna il Sindaco e l'Amministrazione Comunale

ad instaurare un tavolo di concertazione inter-assessorile per provvedere:

1) alla programmazione del recupero architettonico del monumento intervenendo sulla copertura in ferro-vetro, sulla messa in sicurezza delle statue della cupola (attualmente ingabbiate da reti), sul recupero della pavimentazione della crociera superiore e sul recupero della crociera inferiore; ad intervenire con i condomini, che ancora non l'avessero deliberato, il restauro delle facciate come da prescrizione della competente Soprintendenza ai BB.AA.CC.;

2) alla elaborazione di un piano di assistenza per i senza fissa dimora, affinché trovino una più idonea e



CONSIGLIO COMUNALE

dignitosa sistemazione, che garantisca al meglio la loro condizione;

3) alla vigilanza del monumento h. 24, nelle forme più idonee possibili, aprendo una discussione di collaborazione Istituzionale tra il Comune, la Prefettura, la Soprintendenza ed i privati cittadini residenti e commercianti, con un piano che garantisca sicurezza e decoro soprattutto nelle ore notturne;

4) ad una ripresa commerciale della Galleria, per favorire all'interno della stessa l'avvio di attività che possano restituire vivacità agli spazi comuni e, allo stesso tempo, garantire la riapertura dei tanti locali ivi sfitti che non aiutano lo sviluppo, ipotizzando a tale scopo collaborazioni pubblico-private che aiutino per i primi anni chi investe.

5) infine, ad estendere tale virtuoso metodo di lavoro tra Amministrazione comunale ed altre Istituzioni, anche per la Galleria Principe, nella quale si registrano criticità sia per gli aspetti di natura commerciale, sia per quelli riguardanti la fruibilità ed il decoro.

Gennaro Acampora Consigliere Comune di Napoli (pd)

Gennaro Esposito Consigliere Comune di Napoli (lista manfredi sindaco)

[Allegato 7]



AREA CONSIGLIO COMUNALE
Servizio Segreteria del Consiglio Comunale
e Gruppi Consiliari
05 GEN 2022
Prot. N. 06



CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI
seduta del

Ordine del Giorno

"Messa in sicurezza e riapertura Cimitero delle Fontanelle"



Comune di Napoli
Data: 05/01/2022, PG/2022/0009763
Premesso

Che Napoli è una Città ad altissima vocazione artistico - culturale, ricca di un immenso patrimonio storico e di numerosi siti archeologici ,

Che da quasi 2 anni il famoso Cimitero delle Fontanelle sito nel Quartiere Sanità (Stella - San Carlo all'Arena) uno dei quartieri più ricchi di storia e di tradizione partenopea, è chiuso ed in stato di abbandono per motivi di inagibilità strutturale,

Considerato

Che la riapertura del Cimitero delle Fontanelle restituirebbe alla Città un'importante struttura ricca di arte ,

Considerato altresì

Che la riapertura del sito andrebbe a riqualificare, nuovamente, una zona che ha sempre vissuto di turismo ma che da anni ormai è frequentata solo dai residenti della zona,

Che recentemente alcune trasmissioni televisive hanno raccontato all'Italia intera le bellezze della nostra Città tra cui anche il succitato sito culturale suscitando grande interesse anche a livello Nazionale ,

Si impegna il Sindaco e la Giunta

ad attivare ad horas tutte le procedure per la messa in sicurezza e la conseguenziale riapertura del Cimitero delle Fontanelle.

I Consiglieri

[Signature] (MANFREDI SINDACO)

[Signature] (INSIEME PER NAPOLI NOSTRA)

[Signature] (AZZURRI)

[Signature] (MISTO)

[Signature] (GRUPPO MANFREDI)

[Signature] (MSS)

[Signature] (FDI)

[Signature] (FI)

[Signature] (CASSANO)

[Signature] (RUBIN)

Palazzo del Consiglio Comunale: Via Verdi, 35 - 80133 Napoli
Tel. 081 7959736 - e mail: fulvio.fucita@comune.napoli.it



COMUNE DI NAPOLI

AREA CONSIGLIO COMUNALE

Servizio Segreteria del Consiglio Comunale e Gruppi Consiliari

Relata n. 7/2022

Oggetto: Convocazione della seduta del Consiglio comunale per il 26 gennaio 2022 alle ore 09:00

Si comunica alla S.V. che il Consiglio Comunale di Napoli, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 31, comma 1, dello Statuto e dall'art. 27, comma 2, del vigente Regolamento interno del Consiglio Comunale, così come deciso dalla Conferenza dei Presidenti dei Gruppi consiliari, tenutasi in data 20 gennaio 2022, è convocato, presso la Sala dei Baroni sita al Castel Nuovo nel giorno:

Mercoledì 26 gennaio 2022, alle ore 09:00

Saranno trattati gli argomenti di cui all'allegato n. 1

Altresì, si comunica, che l'ingresso alla Sala si intende riservato ai soli Consiglieri comunali ed Assessori, oltre che al personale comunale previsto dal Responsabile dell'Area e dalle altre funzioni impegnate (stampa, polizia municipale, etc) in accordo con lo stesso.

Sarà garantita la diretta streaming sul canale Youtube del Comune di Napoli.

Comunicasi che, entro le ore 10:00 del giorno 26 gennaio 2022, sarà accertata, con l'appello nominale, la regolare costituzione dell'Assemblea.

La Presidente
dott.ssa Vincenza Amato



COMUNE DI NAPOLI

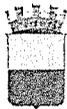
AREA CONSIGLIO COMUNALE

Servizio Segreteria del Consiglio Comunale e Gruppi Consiliari

Allegato n. 1

SEDUTA PUBBLICA
26 gennaio 2022 – ore 09:00

n.	Oggetto
1	Informativa sulla crisi pandemica
2	Ordine del giorno avente ad oggetto: istituzione della “Commissione paritetica speciale con funzione prevalente di indagine, ai sensi degli artt. 44 del TUEL e 34 dello Statuto del Comune di Napoli, “Monitoraggio della Programmazione e degli investimenti delle misure del P.N.R.R.”
3	Ordine del giorno avente ad oggetto: istituzione della Commissione Speciale Paritetica - “Revisione dello Statuto e dei Regolamenti – Riforma delle Municipalità per lo sviluppo partecipato locale”.
4	Commissione Elettorale Comunale – Elezione di un componente effettivo a seguito delle dimissioni del consigliere Rosario Andreozzi. Riconferma dei componenti in carica della commissione Elettorale costituitasi in data 12/11/2021 con deliberazione consiliare n. 33.



COMUNE DI NAPOLI

AREA CONSIGLIO COMUNALE

Servizio Segreteria del Consiglio Comunale e Gruppi Consiliari

Relata n. 8 del 24/01/2022

Oggetto: *Integrazione all'ordine dei lavori per la seduta del Consiglio comunale del 26 gennaio 2022 alle ore 09.00*

Comunico che nel corso della seduta del Consiglio comunale del 26 gennaio 2022, convocata con relata n. 7 del 20 gennaio 2022, saranno trattati anche gli Ordini del Giorno di seguito elencati:

1. Ordine del Giorno a firma dei consiglieri Acampora Gennaro e Esposito Gennaro relativo a: "Stato di degrado della Galleria Umberto I di Napoli"
2. Ordine del Giorno a firma del consigliere Fucito Fulvio e sottoscritto da tutti i gruppi consiliari relativo a: "Messa in sicurezza e riapertura Cimitero delle Fontanelle"

Sottoscritto digitalmente* da
La Presidente
dott.ssa Vincenza Amato

* La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale della presente comunicazione ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 07/03/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente comunicazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 22 del D. Lgs. 82/2005.